

COMUNE DI AREZZO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

APPROFONDIMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO
RICOGNIZIONE PIT APPROVATO CON
D.G.R. 37 DEL 27/03/2015

ai sensi dell'art. 5 c. 6 dell'elaborato 8B del PIT
Disciplina dei Beni Paesaggistici art. 134 e 157 del Codice
e dell'Art. 21 della L.T. 65/2014

TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI

(ART. 142 COMMA 1 LETTERA B DEL CODICE)

FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA

(ART. 142 COMMA 1 LETTERA C DEL CODICE)

TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI

(ART. 142 COMMA 1 LETTERA B DEL CODICE)

Dall'esame della cartografia del PIT è stata verificata l'esistenza di n. 7 laghi con relativa fascia di vincolo; di ciascuno sono state verificate, con l'Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Arezzo, le finalità della realizzazione degli stessi.

L'art. 3.2 *Definizione e criteri* dell'elaborato 7B del PIT prevede l'esclusione, quali elementi generatori di vincolo, di quei laghi con lunghezza di battigia inferiore a 500 mt, ad eccezione di quelli ricompresi nei SIR, e gli invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali ed agricole.

Pertanto visti i sopra richiamati criteri risultano vincolati i seguenti laghi:

- lago in loc. Cavoni Torbiere in quanto, anche se realizzato a scopo venatorio, è localizzato nell'ambito di un SIC;

- lago in loc. Casa al Cincio, trattandosi di invaso del fiume Arno.

I restanti laghi, ancorché individuati nella cartografia del PIT sono esclusi in quanto realizzati a scopo irriguo oppure antincendio o venatorio e pertanto ascrivibili alle finalità *produttive, aziendali ed agricole* individuate dalla norma.

Dato il carattere ricognitivo della cartografia del PIT e' stata inoltre effettuata una verifica su tutti gli specchi d'acqua presenti sul territorio comunale e per tutti è stata verificata una linea di battigia inferiore a 500 m.

N	LOCALITA'	CATASTO	PROPRIETA'	INVASO ARTIFICIALE REALIZZATO PER FINALITÀ AZIENDALI AGRICOLE	LUNGHEZZA BATTIGIA SUPERIORE A 500 MT.	SIR	LAGO DI CAVA
1	POLICIANO	SEZIONE B F. 81 P.LLA 38, 3	AZIENDA AGRICOLA DI POLICIANO DI ORIETTA CARPI BONO & C. S.A.S	DERIVAZIONE (150N) per scopo irriguo_ autorizzazione Genio Civile di Arezzo del 7/04/1971	SI	NO	NO
2	FRASSINET O- POGGIO ROSSO	F. 104 SEZ. B P.LLA 30	TENUTA DI FRASSINETO SRL SOCIETA' AGRICOLA	SCOPO IRRIGUO (INV.25) Autorizzazione n. 8274 del 25/08/1994 rilasciata dalla Regione Toscana	SI	NO	NO
3	RANCO DI FRASSINET O	SEZIONE B F.111 P.LLE 5-6-7	CASA DI RIPOSO ED ISTITUZIONI EDUCATIVE SERRISTORI	Non presente agli atti alcuna autorizzazione	SI	NO	NO
4	BADICROCE	SEZIONE C F.65 P.LLA28 F.80 P.LLA 2 F.65 P.LLA 6	BADICROCE	SCOPO ANTINCENDIO/VENATORIO Autorizzazione n. 8112 del 28/07/1969 rilasciata dalla Regione Toscana	SI	NO	NO
5	CAVONI TORBIERE	SEZIONE A F.65 P.LLE 60-28-27- 183-452- 450-439- 437-178- 433	BONARINI PALMIRO	SCOPO VENATORIO Non presente agli atti alcuna autorizzazione	SI	aree protette riserva naturale Ponte Buriano e Penna (L.R. 49/95), S.I.C. (L.R. 56/00) e Piano Arno - 1 zona A (L.R. 52/82)	SI
6	LOC.MARC ENA LA PAZIENZA	SEZIONE A F.2 P.LLE 57-62-56- 127-81- 104-48 SEZIONE A F.5 P.LLE 17-19	FATUCCHI ALBERTO	DERIVAZIONE (ARNO 566)_ USO IRRIGUO_ Non presente agli atti alcuna autorizzazione; tuttavia si suppone autorizzato poichè rilasciata concessione di derivazione	SI	NO	NO
7	LOC.CASA AL CINCIO	TRATTANDOSI DI INVASO IN CORRISPONDENZA DEL FIUME ARNO NON SI CONDUCE VERIFICA PER L'ESCLUSIONE.					

FIUMI, TORRENTI E CORSI D'ACQUA

(ART. 142 COMMA 1 LETTERA C DEL CODICE)

Obiettivi della ricognizione:

1. costituire un riferimento univoco, cartografico e descrittivo, dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblica del territorio del Comune soggetti al vincolo art. 142 c. 1 lett. c) del Codice e la ricognizione dei corpi idrici non rinvenuti nel sistema delle acque.
2. proposta ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Elaborato 8B del PIT dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera c) del Codice in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici integrando l'elenco di cui alla DCR 95/1986.

PARTE 1

Fonti cartografiche e documentali utilizzate :

Elenco corsi di acqua pubblica: numero corso d'acqua, denominazione, limiti originali del vincolo L.431/85, tratti svincolati ai sensi della DCR. 95 del 11/03/1986;

Carta topografica regionale in scala 1:25.000 redatta sulla base della DCR. 95 del 11/03/1986: corsi d'acqua con vincolo totale o parziale e corsi d'acqua totalmente svincolati, numeri di riferimento;

Elenco delle acque pubbliche aggiornato ai sensi della DCR.95 del 11/03/1986 (sintesi dei tratti vincolati);

Catasto leopoldino 1805-1825.

Catasto 1930, considerato con valenza prevalente su altre cartografie in quanto contemporaneo al PRIMO ELENCO SUPPLETIVO ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AREZZO - R.D.13 MARZO 1930;

Comune:

Cartografia allegata al PRG tavola 1 "Carta dei vincoli sovra-ordinati" approvata con DGRT. 389 del 06/10/1992 indicante le acque pubbliche vincolate;

Quadro conoscitivo del piano strutturale : Carta delle criticità tav. B35b degradi e rischi connessi alle acque indicante le aree vincolate ai sensi del RD.523 del 1904;

Regione Toscana :

PIT : Allegato E elenco corpi idrici e cartografia identificativa del vincolo (sezione 3);

Allegato L Elenco di Fiumi e Torrenti riconosciuti tramite CTR.

Cartografia redatta in attuazione della legge di riordino dell'attività di bonifica LR.79 del 27/12/2012 che ha individuato il reticolo idrografico ed il reticolo di gestione (DCRT 57 del 11/06/2013) con aggiornamento al 2015.

Provincia :

Consultazione diretta relativamente ai casi dubbi presso l'Ufficio Difesa del Suolo (Sig. Marco Casalini).

Base cartografica utilizzata : Cartografia 1:25.000 del PIT

Metodo di verifica utilizzato:

1. Verifica dei tracciati dei corsi d'acqua e dei relativi buffer individuati dal PIT rispetto sia alla descrizione del vincolo aggiornata (sintesi dei tratti vincolati) che alla cartografia redatta sulla base della DCR. 95/1986. In presenza di difformità è stato fatto riferimento alla cartografia redatta in attuazione della legge di riordino dell'attività di bonifica LR.79 del 27/12/2012 (in quanto temporalmente più aggiornata e dettagliata e disponibile su supporto informatico) e alla CTR cartacea redatta sulla base della DCR. 95/1986 (in quanto coeva all'apposizione del vincolo). Le due cartografie sono state entrambe, alternativamente o congiuntamente utilizzate a seconda della tipologia di difformità riscontrata (difficoltà nel reperimento delle sorgenti, individuazione corretta del corso d'acqua e toponomastica). In alcuni casi si è ricorso alla verifica dei corsi d'acqua e della toponomastica anche nel Catasto leopoldino e nel Catasto 1930 contemporaneo al PRIMO ELENCO SUPPLETIVO ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI AREZZO - R.D.13 MARZO 1930.

2. Individuazione dei nuovi tracciati dei corpi idrici o del buffer utilizzando la seguente modalità grafica di rappresentazione :

- tratti da integrare "AGGIUNGI BUFFER";
- tratti da eliminare "ELIMINA BUFFER";
- nuovo tracciato del corpo idrico "AGGIUNGI FIUME";
- eliminazione del corpo idrico o parte di esso "ELIMINA FIUME".

3. La sintesi del lavoro ricognitivo effettuato è contenuta in :

a) una tabella riepilogativa che utilizzando l'Allegato E, come base di riferimento, è stata implementata con le seguenti colonne :

"PROPOSTA UFFICIO PIT PARTE DESCRITTIVA ALLEGATO E - ALLEGATO L" e
"PROPOSTA UFFICIO PIT PARTE GRAFICA SEZIONE 3".

Dal punto di vista normativo/descrittivo sono state integrate o modificate le descrizioni dei vincoli sulla base della DCR.95/1986.

b) un elaborato grafico riepilogativo (stato modificato e sovrapposto); l'individuazione dei vincoli contenuta nel PIT è sostanzialmente riconfermata in quanto attendibile; si è riscontrata la necessità di integrare alcuni tratti dei corsi d'acqua soggetti a vincolo per una erronea individuazione delle sorgenti o del tracciato pertanto sono stati eliminati alcuni tratti o per evidenti errori materiali di tracciamento del buffer o per una errata individuazione del corso d'acqua o una errata trasposizione del vincolo sulla carta. L'individuazione proposta è stata effettuata sulla base di cartografie storiche contemporanee all'individuazione dell'acqua pubblica o della delibera di svincolo. In alcuni casi è stato riconfermato il tracciato individuato nella cartografia del reticolo idraulico redatta dalla Regione Toscana in quanto più aggiornato e dettagliato.

A corredo dell'elaborazione grafica, per evidenziare la proposta di modifica effettuata, sono stati prodotti quattro shapefile relativi alle categorie "AGGIUNGI BUFFER", "ELIMINA BUFFER", "AGGIUNGI FIUME" e "ELIMINA FIUME".

c) n. 64 schede riepilogative delle proposte di modifica normativa e cartografica presentata da parte dell'Ufficio:

N. SCHEDA	CORSO D'ACQUA	DENOMINAZIONE	MODIFICA
001	29 BIS	FOSSO FELCAIA	CART./NORM
002	30	FOSSO BURIANA	NORM.

003	30 BIS	BORRO DELLA DOCCIA	CART./NORM
004	121	RIO DI GIOVI	CART./NORM
005	123	FOSSO DETTO L'OCANO	CART./NORM
006	125	TORRENTE CHIASSACCIA	CART.
007	126	FOSSO VEZZANO	CART.
008	127	FOSSO DELL'ANTECCHIO	CART./NORM
009	128 BIS	FOSSO VECCIALE	CART.
010	129	TORRENTE CASTRO O CASTRUZZO INF. N. 128	CART.
011	130	TORRENTE MASPINO	CART.
012	130 BIS	TORRENTE FRASSINA O DI ANTRIA	CART.
013	132	BORRO DI COGNAIA INF. N. 129	CART./NORM
014	133	BORRO BICCHIERAIA INF. N. 129	CART./NORM
015	134	FOSSO DI VOCOLE O DI CAMPALLE	CART./NORM
016	136	FOSSO DI VALTINA O DEL RIO INF. N. 135	CART./NORM
017	136 BIS	CHIANICELLO	CART./NORM
018	137	RIO SELLINA	CART./NORM
019	137 BIS	RIO FONTANELLE INF. N. 128	CART.
020	138	RIO S.ANASTASIO	NORM
021	139	RIO DI RIOLO O DI PIEVE A QUARTO INF. N. 128	CART./NORM
022	139 BIS	RIO BENNATI O DEL MATTO	CART.
023	140	FOSSO GIUNCHIGLIA DELLA DOCCIA	CART./NORM
024	141	RIO PIGLI	CART.
025	142	RIO LAME	CART./NORM
026	143	FOSSO RIOLO O DELLA VALLE	CART./NORM
027	144	RIO PULICIANO	CART./NORM
028	145	RIO GROSSO	CART./NORM
029	146	FOSSO DI RIGUTINO	NORM
030	147	RIO DI COZZANO	NORM
031	148	RIO DI VITIANO	NORM
032	149	CANALE DI MONTECCHIO O RIO DEGLI ANGIOLI	NORM
033	153	TORRENTE VINGONE	CART.
034	210 BIS	RIO REGOLA	NORM.
035	211	REGLIA MUGLIANO O FOSSO DEL RIOLO	NORM
036	213	TORRENTE VINGONE	CART.
037	214	FOSSO DEL POZZOLO	CART./NORM
038	214 BIS	FOSSO DEL FUSATO	CART.
039	214 TER	FOSSO DI MONTE	CART.
040	216	FOSSO DEL PALAZZONE	NORM
041	276	FOSSO RANCIONE INF. 275	CART./NORM
042	277	FOSSO DI CASTELLO	CART./NORM
043	278	FOSSO DI CASALORSO	CART./NORM
044	281	TORRENTE CERFONE	CART.
045	286	TORRENTE PADONCHIA	NORM
046	286 QUINQUIES	FOSSO ORTALI	CART./NORM
047	286 SISTIES	FOSSO DI BAVIGNANI INF. N. 281	CART.
048	287	FOSSO DELL'ACQUA NERA O DI PISCILLE O VIGNAREGGIO	CART./NORM
049	288	FOSSO DI LATERINA	CART.
050	288 BIS	RIO GIUNCHELLE	CART.
051	288 TER	FOSSO DI MARANO	CART.
052	288 QUATER	FOSSO PORELLI	CART./NORM
053	289	BORRO DI SANT'AGATA	CART.
054	291	FOSSO BADICROCE O COTRO STERCORAIO	CART./NORM

055	292	RIO FIUMICELLO I	CART./NORM
056	293	RIO FIUMICELLO II	CART./NORM
057	293 BIS	RIO BUIANO	CART.
058	293 TER	RIO DI POLLAIO	CART.
059	294	FOSSO DI FAGGETA O DEI MULI	CART.
060	294 BIS	FOSSO DEL BAGNO	CART.
061	294 TER	FOSSO DI BAGNAIA	CART.
062	297	RIO DI TORTIGLIANO O DI CORCIANO	CART.
063	298	RIO CESTOLA	CART.
064	299	FOSSO TEVERINA	CART.

PARTE 2

Si elabora di seguito un proposta ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'Elaborato 8B del PIT dei beni di cui all'art. 142 comma 1 lettera c) del Codice, evidenziando i corpi idrici in tutto o in parte irrilevanti ai fini paesaggistici. Alla luce della ricognizione effettuata si propone l'integrazione dell'elenco di cui alla DCR 95/1986 dei seguenti corsi d'acqua e con le seguenti motivazioni:

FOSSO DI RIOLO O DELLA VALLE n. 143	<p>Si propone l'esclusione dalla tutela del corpo idrico in quanto lo stesso presenta gli stessi caratteri naturalistici ed estetico percettivi dei rii affluenti nello stesso ambito alla Chiana, quali ad esempio il rio Policiano, il rio Lame e d il rio Pigli già svincolati dalla DCR 95/86.</p> <p>L'individuazione del corpo idrico e del vincolo è corretta.</p> <p>Tuttavia si ritiene opportuno attivare un confronto con la Regione per lo svincolo del tratto vincolato in conformità a tutti i corpi idrici localizzati in sinistra del Canale Maestro della Chiana che risultano vincolati solo nella parte collinare verso l'origine ad una distanza rispetto alla SS71 coincidente con il perimetro delle aree di pregio ambientale individuate dalla DCR296/88</p> <p>Il tracciato non rientra in ambiti fluviali di interesse comunitario e/o regionale.</p>
--	---

Arezzo, ottobre 2015